



## Relazione finale del centro ricreativo estivo 2021 "un viaggio attraverso l'universo"

L'inizio del CRE è stato il 14 giugno dalle ore 8,00 e la conclusione il 30 luglio alle ore 17,00. Le presenze per tutto il periodo sono state **791** che divise per i giorni totali del cre danno una media di **22,6** partecipanti, il totale delle settimane degli iscritti sono state **162**, che divise per sette da una media di iscritti di **23,14**. La differenza della media degli iscritti e quella dei partecipanti sono tutti quelli che sono stati assenti per un giorno o due per visite varie, qualche assenza per malattia e poco altro. Gli educatori/animatori sono stati due, Anselmini Andrea e Fontana Irene. Accompagnatrice di una ragazzina un'educatrice di sostegno per sette settimane e per un'altra bambina un'educatrice di sostegno per 3 settimane. Sono stati inseriti come aiutanti per qualche settimana, ciascuno, 4 ragazzi (3 femmine e 1 maschio quasi tutti di 16 anni) che avevano il compito solamente di aiuto e sostegno agli educatori durante la giornata, aiuto utile e funzionale. All'accoglienza del mattino e durante il giorno per la gestione dei materiali Casanova Giancarlo. Per la supervisione Marelli Tomasina e per le pulizie, sanificazione del centro e dei materiali Rambone Valentina. Presenti come aiutanti due volontari del servizio civile universale, Simeoni Elia e Capra Alessandro, mezza giornata ciascuno. Il luogo dove si è svolto il CRE è stata la sala civica e la scuola primaria di Cellatica, oltre al parco annesso, funzionali in tutti i suoi aspetti, sia ludici che per il resto. Tutte le mattine prova della temperatura e gel alle mani per tutti gli ingressi al cre, obbligatoria la mascherina per chiunque. Il programma è stato svolto e adattato alle diverse esigenze emerse durante il periodo. Durante l'accoglienza gioco libero e laboratori liberi. Cerchio all'inizio della giornata, giochi di programma, merenda mattutina per il recupero energetico, giochi e laboratori. Pranzo e pausa relativa al pasto. Laboratori e giochi nel pomeriggio. Merenda e distribuzione del questionario di gradimento. Sono stati somministrati **649** questionari (non sono 791 come la media dei partecipanti perché qualche bambino veniva ritirato dai genitori mezz'ora prima della distribuzione dei questionari che era fissata verso la fine del cre). La media è stata considerata valutando le preferenze ricevute sul questionario che andavano dal punteggio basso 1 al punteggio massimo 10. Da queste medie sono stati eliminati i più e i meno che venivano aggiunti (con forte maggioranza i più) per ovvie ragioni di calcolo, non abbiamo riportato gli scritti perché diventava un documento troppo lungo da osservare e considerare nel suo insieme. La media generale di gradimento per le 7 settimane è stata di **9,31** (valore assegnato da 1 a 10), un risultato eccellente e significativo. La gestione del cre da parte dei due educatori con la collaborazione dell'equipe sopra riportata ha prodotto una crescita costante e continua di entusiasmo e di piacevole partecipazione/condivisione dell'esperienza da parte sia dei bambini che dei genitori. Le relazioni con i bambini centrate



sul confronto e la partecipazione attiva, dall'inizio delle attività fino alla fine, hanno contribuito alla crescita e all'autonomia stessa dei partecipanti. Questo aspetto è stato riferito da diversi genitori che osservando il comportamento dei figli hanno notato un cambiamento interessante. Le proposte dei molteplici giochi e laboratori hanno consentito la gestione ottimale delle diverse dinamiche emerse tra gruppi di differenti età. Vero è che i ragazzi di prima media iscritti sono stati pochissimi e per breve periodo. Inseriamo una scheda che riassume il numero degli iscritti per età, un iscritto si è ritirato dopo un giorno di partecipazione e non è stato incluso nel calcolo.

Età dei partecipanti	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni
N° per gruppo età	9	10	12	13	9	4	5	2

Dai numeri sopra riportati si può dedurre che la tipologia di proposte poteva creare difficoltà nella gestione, l'ottima professionalità degli educatori ha superato questi ostacoli. I ritmi e i tempi diversi dei bambini per le fasce d'età di appartenenza hanno influito sulle pause e sulla durata delle attività. I pasti sono la parte che ricevuto meno entusiasmo, pur ricevendo un riguardevole 8,92%. Si allega sotto la sintesi delle medie settimanali.

## La mia giornata al c.r.e. Saltabanco 2021

 **Data:** Media delle 7 settimane

-  La giornata è stata... **media 9,44 %**
-  Mi sono divertito... **media 9,34 %**
-  I giochi mi sono piaciuti... **media 9,31 %**
-  I laboratori mi sono piaciuti... **media 9,48 %**
-  Il pranzo mi è piaciuto... **media 8,92 %**
-  Le pause sono state soddisfacenti... **media 9,15 %**
-  Il rapporto con gli animatori è stato... **media 9,48 %**
-  Il rapporto con i miei compagni di cre è stato... **media 9,32 %**
-  **Media generale su 7 settimane: media 9,31 %**

Qualche difficoltà si è riscontrata durante il taglio dell'erba e il ritiro di alcuni materiali da parte degli addetti comunali. L'arrivo all'improvviso di automezzi o attrezzi per il taglio erba, senza alcuna comunicazione, ha cambiato inaspettatamente la gestione delle attività del momento. Anche questi piccoli disguidi sono stati gestiti senza gravare sul buon risultato della giornata. Saltabanco è andata incontro ad alcune famiglie con l'offerta della quota extra bonus a 3 bambini per alcune settimane gratuitamente, a una bambina di Castel Mella una partecipazione particolare per facilitarne l'inserimento, per un'altra bambina l'inserimento con determinati accorgimenti richiesti per le specifiche necessità di salute. Va inoltre sottolineata la particolare attenzione dell'associazione verso tutti quelli che facevano fatica a stare in situazioni di grande gruppo dopo il periodo di covid.



Certamente siamo altresì consapevoli che senza il contributo del comune per tutte le famiglie che ne hanno usufruito non avremmo raggiunto questi risultati. Ecco la sintesi in questa scheda, i partecipanti che hanno usufruito del bonus sono stati **38** facendo in tutto **112** settimane così distribuite:

<b>Iscrizioni cre 2021 Cellatica con contributo</b>								
<b>Numero dei bambini che hanno fatto le seguenti settimane</b>								
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	Totale N° settimane	
10	12	12	19	18	15	15	101	Primaria
2	2	1	1	2	1	2	11	Media
12	14	13	20	20	16	17	112	Totale

Mentre tutti quelli che non hanno usufruito del contributo del comune sono stati **26** partecipanti facendo **50** settimane così distribuite:

<b>Iscrizioni cre 2021 Cellatica senza contributo</b>								
<b>Numero dei bambini che hanno fatto le seguenti settimane</b>								
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	Totale N° settimane	
7	12	10	5	4	5	3	46	Primaria
1	1	2	0	0	0	0	4	Media
8	13	12	5	4	5	3	50	Totale

Inoltre Saltabanco ha proposto 3 venerdì di gioco tra genitori e figli per attivare un'interazione ludica utile al benessere dei bambini. Il primo venerdì è stato il 25 giugno col tema "1° allunaggio con la luna piena e i suoi segreti" giocare insieme mentre si attende l'arrivo della luna piena e la sua magia, storielle varie per l'atteso momento. Il 2° venerdì è stato il 9 luglio con la serata "l'universo è energia e noi siamo energia nell'universo", sempre giochi di competizione tra generazioni diverse. Genitori contro figli, tisana finale per tutti, e qualche storiella per chiudere la notte. Il 3° venerdì, 23 luglio, si conclude col "ludobus sotto le stelle" serata di grandi giochi e di raccoglimento sotto il manto stellato. Far giocare tutti quanti è stato apprezzato molto sia dai bambini che dai genitori presenti (da 20 a 30 bambini accompagnati ad incontro). Questo confronto/scontro ludico è sempre più utile in momenti storici come questo che sta sacrificando gli spazi di gioco per interessi assai distanti dai bisogni e dalle necessità per una sana crescita dei bambini. La desertificazione di questi spazi ludici, che sono stati la strada, la piazza, il quartiere, le serate libere, i campi, l'assenza di adulti e la possibilità di ritrovarsi in tanti per giocare ecc..., porta le persone a stare rinchiusi sia nelle loro case che in loro stessi, a utilizzare oggetti sempre più strutturati e tecnologici per giocare generando dipendenze e incapacità di costruire relazioni importanti con gli altri. Lo spazio dove è stato fatto il centro estivo lo si è volutamente e attentamente trasformato in un "Ludospazio", uno spazio dove si può giocare e ci si può mettere in gioco. C'è molto bisogno di questi spazi, la buona riuscita del centro estivo va vista anche da questo punto di vista, che spesso lo si dimentica perché si tende a pensare i CRE come ad un parcheggio dove lasciare i bambini.

Per Associazione Saltabanco-APS

*Caronati G. Carlo*